



INFO@ARCS

LA NEWSLETTER DELL'AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

QUESTO MESE:

Notizie dalla Direzione PAG. 2

Acquisizione beni e servizi: 3 gare PAG. 3

importanti

Il cruscotto direzionale PAG.5

Accreditamento istituzionale delle PAG.10

strutture sanitarie: il contributo di

ARCS

Vaccinazioni anticovid 19 In FVG: PAG.11

sintesi delle regole in vigore

Calendario dell'avvento interattivo PAG.13

NOTIZIE DALLA DIREZIONE



Il tempo trascorre velocemente e così si sta chiudendo anche il secondo anno di conduzione dell'azienda da parte di questa direzione.

È stato un anno positivo per la stabilizzazione della nostra organizzazione che si è concluso con l'assunzione di nove assistenti amministrativi che già lavoravano in ARCS con contratti interinali e l'attribuzione degli incarichi di direttore di struttura semplice dipartimentale ad Alessandro Camarda (Affari Generali), Nicola Bortolotti (Tecnologie informatiche), Mario Mariani (Gestione assicurativa centralizzata), Simonetta Degano (Comunicazione e qualità) e Massimiliano Bressan (Patrimonio immobiliare del SSR). È in dirittura d'arrivo anche il percorso di assegnazione della struttura complessa Gestione dei servizi logistico alberghieri. Si sta anche completando il trasferimento di alcune unità che sono in comando in ARCS a tempo pieno da diversi anni.

La fine dell'anno è anche stata caratterizzata dalla novità del **trasferimento in ASUFC di Nives Di Marco** che lascia la direzione della struttura Gestione economico finanziaria per accettare una sfida piuttosto impegnativa. Un sentito grazie da parte mia per quanto fatto per questo ente e l'augurio per un futuro ricco di soddisfazioni.

Per coprire la struttura lasciata vacante, abbiamo scelto la strada interna. Michele Bregant è passato a dirigere la Gestione economico finanziaria e, al suo posto, Marco Zanon ha preso le funzioni di responsabile della Gestione contratti. In bocca al lupo ad entrambi per il nuovo incarico che sono certo sapranno ricoprire con competenza e saggezza.

Riguardo l'**andamento economico**, il terzo trimestrale si è chiuso in leggera perdita, ma ciò è dovuto al fatto che alcuni fondi COVID non sono ancora stati assegnati. La **situazione mi pare sotto controllo** e ritengo che non avremo sorprese alla chiusura definitiva dell'annualità.

Per quanto riguarda **la sede** dell'azienda, sembra che la cosa più probabile è che resteremo in questo comprensorio. Vedremo ...

Nel ringraziare tutti per quanto fatto nel corso di questo 2021, Vi auguro di trascorrere il Natale con le persone a voi più care ed un sereno 2022 che ne abbiamo un po' tutti bisogno

ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI: 3 GARE IMPORTANTI



Servizi fa parte delle attività core di ARCS in funzione delle esigenze del Servizio Sanitario Regionale (SSR) nel suo complesso. L'attività viene svolta in collaborazione con

L'attività della SOC Acquisizione Beni e

L'attività viene svolta in collaborazione con tutte le Aziende e gli Enti del SSR e 'muove' un capitale economico annuale che si aggira tra.... (dato del 2020...)

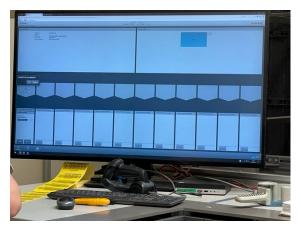
La dott.ssa Elena Pitton, Direttore della SOC, e i sui collaboratori Marco Zanon, Chiara Cemulini e Martina Fichera (in senso antiorario a partire dalla dott.ssa Pitton) ci hanno descritto le stato dell'arte di tre gare importanti del 2021:

- la logistica/magazzino (referenti per le procedure di gara Marco Zanon e Andrea Marsilio)
- la ristorazione a ridotto impatto ambientale e prestazioni accessorie (referente per le procedure di gara Martina Fichera)
- la gara 'Fornitura di Farmaci' (referente per le procedure di gara Chiara Cemulini)

La gara per la **logistica/magazzino** prevede la gestione del magazzino centralizzato di ARCS (con sede a Pordenone, realtà organizzativa avanzata nel panorama nazionale) e anche la gestione dei servizi di logistica di reparto e aziendale (i cosiddetti 'magazzini di transito' all'interno delle strutture sanitarie).

Questa gara ha un'entità economica che **supera i 68 milioni di euro**: si è arrivati al bando di gara analizzando per un anno tutti i dati disponibili a magazzino (ad es. flussi di entrata, di uscita) e tutti gli elementi tecnici che caratterizzano il servizio. L'analisi dei dati per identificare i fabbisogni e le caratteristiche dei 'magazzini di transito' è stata effettuata con i referenti tecnici delle singole aziende e il riferimento temporale è stato sempre di un anno. Hanno già superato la fase di verifica amministrativa 6 operatori economici e attualmente sono in fase di valutazione i progetti tecnici presentati dai partecipanti. L'appalto sarà aggiudicato nel corso del 2022.





ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI: 3 GARE IMPORTANTI

Il bando per la **gara per la ristorazione** è stato approvato nel giugno 2021 riguarda l'affidamento del servizio di ristorazione per tutti gli utenti del Servizio sanitario regionale e per i dipendenti (strutture di degenza, strutture territoriali e mense) per un fabbisogno stimato di oltre 5 milioni di pasti all'anno e un importo economico massimo stimato di 317 milioni di euro .

Questa gara presenta molte caratteristiche innovative:

- prevede un unico centro regionale di cottura a servizio di tutti gli enti (in modo da assicurare a tutti un medesimo elevato standard qualitativo);
- include la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico: si chiede infatti la completa ristrutturazione del centro di cottura che ha sede presso l'Ospedale di Palmanova a Jalmicco;
- rispetta i 'criteri ambientali minimi' (CAM) previsti dal Ministero dell'Ambiente quali ad es. il privilegio della 'filiera corta', il KM zero, la produzione locale il biologico e la salvaguardia dell'ambiente.

In risposta a questo bando sono state presentate 3 offerte che adesso seguiranno l'iter procedurale previsto per la loro ammissibilità evalutazione con previsione di aggiudicazione nel corso del 2022, possibilmente entro l'estate.





La gara per la **Fornitura di Farmaci** riguarda l'affidamento della fornitura di tutti i medicinali necessari alle Aziende del SSR per un periodo di 36 mesi. La gara è stata bandita nel mese di Aprile 2021 dopo il <u>lavoro di un anno</u> in collaborazione con i Farmacisti di ARCS e di quelli designati dalle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR. L'importo economico massimo bandito è di **oltre un miliardo e 200 milioni di euro**, riguarda 2600 medicinali, hanno partecipato alla gara 156 operatori economici (per un totale di **2800 offerte da analizzare**). I lavori di valutazioni sono durati circa due mesi e mezzo E si arrivati all'**aggiudicazione il 15 luglio 2021**. I tempi così celeri sono stati possibili grazie alla collaborazione con tutti i Farnacisti coinvolti sia nella stesura del capitolato che nella valutazione delle offerte e il lavoro di gruppo garantito all'interno della SOC Acquisizione Beni e servizi e della Farmacia di ARCS che ha visto il coinvolgimento di più perone (in particolare Serena Picogna, Francesca Garofalo e Laura Di Stefano)

Si è riusciti a raggiungere un risparmio di 69 milioni di euro su quanto inizialmente previsto in quanto siè creata la competizione adeguata sul mercato che ha determinato un abbassamanto dei prezzi proposti dai diversi fornitori pur garantendo tutti gli standard qualitativi previstri dal bando di gara.

'E' un lavoro difficile' ci dice Elena Pitton, 'perché devi contemperare le esigenze dell'utente finale, destinatario dei beni e dei servizi, con i vincoli normativi e procedurali e c'è la ricerca continua di standard quali-quantitativivi buoni con un prezzo congruo rispetto a quanto richiesto'.

Le gare dei servizi vengono strutturate in modo da garantire la stabilità occupazionale della manodopera impiegata negli appalti, inserendo clausole che garantiscano il mantenimento della salvaguardia occupazionale. Nei bandi di ARCS relativi ai Servizi c'è sempre un'attenzione anche all'impiego dei lavoratori svantaggiati e del coinvolgimento, ove possibile e consentito dalla normativa, degli operatori del terzo settore.

In sintesi la SOC persegue la realizzazione degli obiettivi prioritari di economicità, di tutela dell'ambiente e di responsabilità sociale.

L'idea di costruire un cruscotto direzionale nasce già nel 2020 per cercare di rispondere alla richiesta del nostro Direttore Generale di poter disporre di uno strumento semplice di consultazione dei macrofenomeni del nostro Sistema Sanitario Regionale: un "cruscotto di navigazione" che consentisse alle Direzioni strategiche di capire in che direzione stava "navigando" la propria azienda e il sistema nel suo complesso.

Questa necessità è stata sentita anche dalla Regione che con le linee di gestione del SSR 2021 ha assegnato ad ARCS alcuni obiettivi finalizzati a costruire uno strumento di consultazione dei principali dati di attività e di performance del sistema con livelli di aggregazione che vanno dalla Regione al singolo reparto.

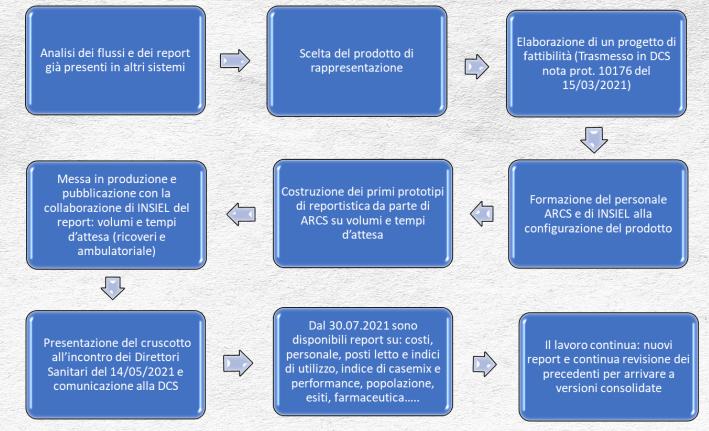
La Sc Pianificazione, programmazione e controllo direzionale ha messo in campo tutte le proprie competenze per soddisfare la richiesta arrivando nei tempi prefissati dalla Regione, anche grazie la preziosa collaborazione di Insiel, a rendere fruibile il cruscotto direzionale a tutte le Direzioni aziendali regionali e alla Direzione Centrale Salute.



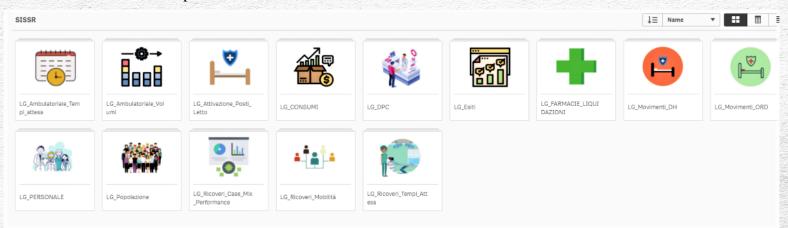
I principi seguiti nell'ideazione del progetto sono stati:

- Informazione immediata dei macro fenomeni aziendali;
- Informazione "navigabile" e non statica
- Criteri di estrazione e calcolo standardizzati e unici a livello regionale
- Consentire il benchmark (tutti vedono tutto)
- Aggiornamenti quindicinale
- L'utente target è la direzione strategica e il suo staff
- Non deve sostituire gli altri strumenti di business intelligence (BO, SAS, VA) che restano a disposizione delle Aziende per analisi di dettaglio e di profondità

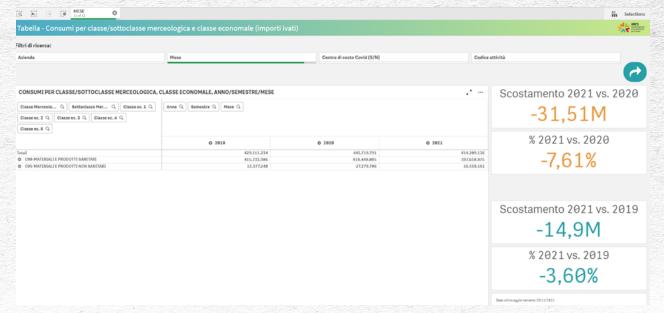
Il percorso di lavoro che si è articolato nell'anno è stato complesso, ma affrontato con entusiasmo e con innovazione, di seguito schematicamente descritto:



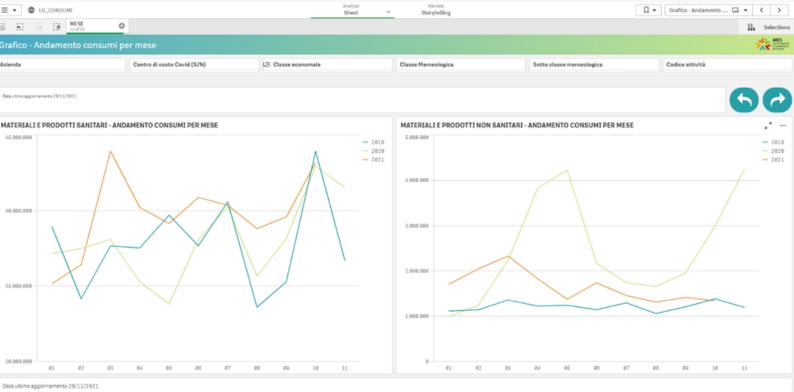
Ora il cruscotto si presenta così:



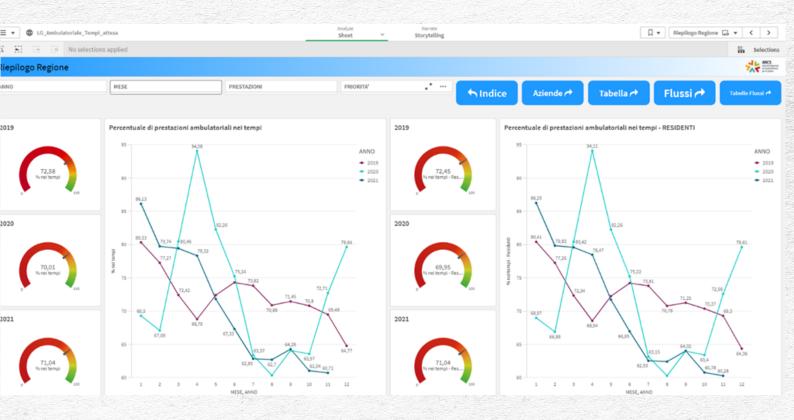
Nella prima pagina si possono vedere gli ambiti rappresentati, una volta scelto l'ambito da esplorare inizia la navigazione, ad esempio **se scelgo i consumi** appariranno le prime macro informazioni aggregate



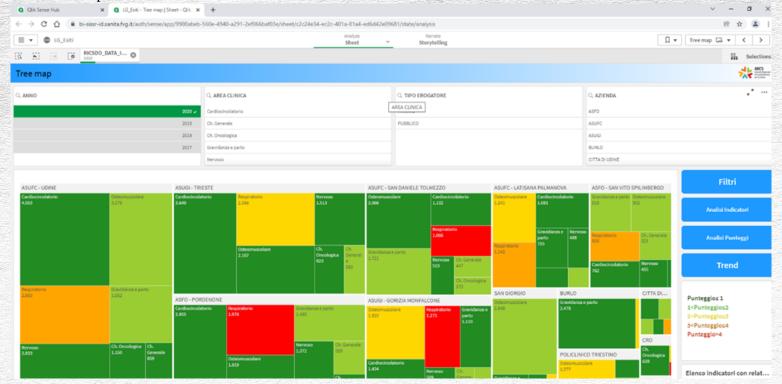
In cui posso applicare **semplici filtri** (azienda, periodo, covid o no covid) e proseguire nelle diverse rappresentazioni come ad es.



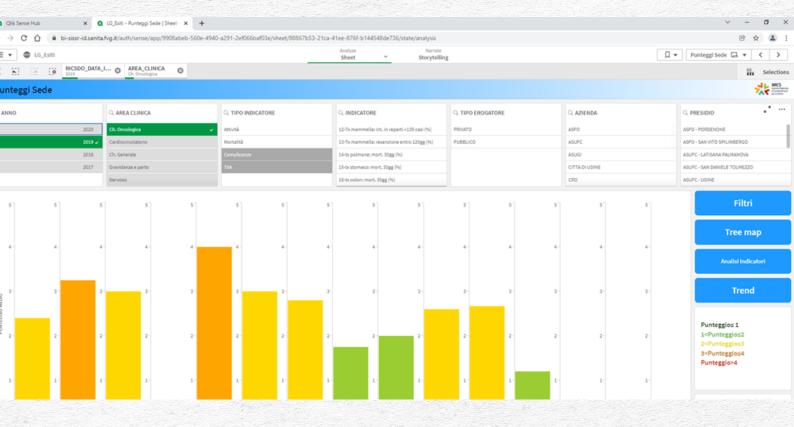
Se invece navighiamo, ad esempio, **i tempi di attesa** troveremo una prima vista complessiva regionale con le percentuali di prestazioni erogate nei tempi, ma anche in questo caso semplici filtri ci possono consentire di approfondire la situazione sia di una prestazione che di un'azienda



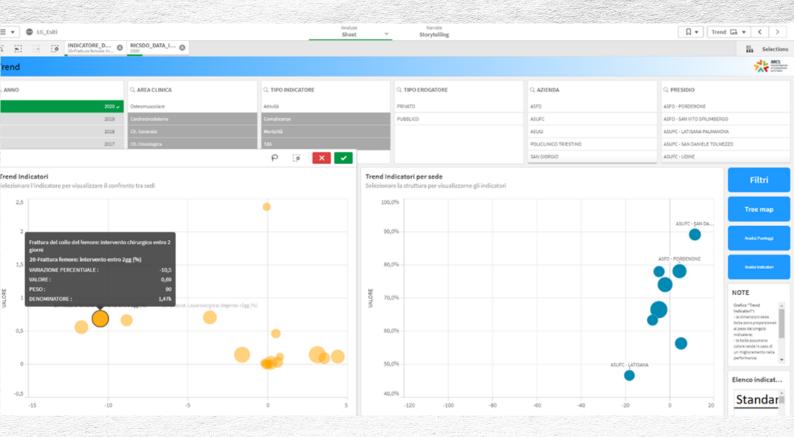
Un ultimo interessante esempio riguarda gli esiti in cui vengono sinteticamente rappresentati alcuni indicatori di esito aggregati per aree cliniche dei diversi ospedali in un determinato anno con il sistema delle treemap.



Per poi proseguire nell'analisi selezionando un ospedale anche direttamente dal grafico oppure analizzare gli indicatori o i punteggi attribuiti come di seguito riportato:



Fino ad arrivare ad analizzare il trend anche per singolo indicatore con un confronto tra sedi



La costruzione degli algoritmi di calcolo per la costruzione dei dataset di base e per la costruzione degli indicatori sono gestiti dal personale della SC Pianificazione, programmazione e controllo direzionale, le rappresentazioni grafiche sono ideate e realizzate sempre dal personale della struttura, ma in collaborazione con INSIEL, infine quest'ultimo assicura l'aggiornamento automatico di tutti i report secondo una schedulazione concordata.

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE: IL CONTRIBUTO DI ARCS

L'Accreditamento Istituzionale è il processo con il quale la Regione riconosce alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, la possibilità di erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale nell'ambito della programmazione regionale.

Autorizzazione ed accreditamento sono due processi di valutazione sistematica e periodica il cui obiettivo è quello di verificare il possesso, da parte dei servizi sanitari, di determinati requisiti strutturali, tecnologici, impiantistici, organizzativi e di funzionamento che influiscono sulla qualità dell'assistenza.

L'accreditamento è il processo mediante il quale un'organizzazione sanitaria già in possesso di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività viene valutata al fine di stabilirne l'aderenza a standard ulteriori di qualità studiati per migliorare la sicurezza del paziente e la qualità complessiva.

Il processo di accreditamento vede coinvolti in primis due soggetti: la Direzione Centrale Salute e l'Organismo Tecnicamente Accreditante FVG. La DCS, tra le altre cose, programma i sopralluoghi e propone all'OTA la composizione dei gruppi di valutazione mentre l'Organismo Tecnicamente Accreditante è il soggetto competente l'istruttoria tecnica (gestione delle verifiche e effettuazione della valutazione tecnica) propedeutica al rilascio dei provvedimenti di accreditamento e all'attività di vigilanza delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private, in coerenza con la normativa nazionale.



N. 1 NOVEMBRE 2021

INFO NEWS ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE FVG



Sicurezza e qualità

Forse mai come adesso queste due parole "sicurezza" e 'qualità" hanno un significato pieno che impatta sulle nostre vite professionali, personali e sui processi di lavoro. Durante le prime fasi della pandemia da COVID 19 i processi di valutazione 'in situ' per i percorsi di accreditamento (strutture private) e autorizzazione/accreditamento (strutture pubbliche) sono stati sospesi ma si è proceduto con la valutazione documentale, con le prime sperimentazioni di valutazioni in remoto e altro. Con questo primo numero della newsletter informativa vogliamo aggiornarvi sullo stato dell'arte dell'attività dell'Organismo Tecnicamente Accreditante del FVG, sulle attività in corso e sui programmi nel breve periodo. Il nostro impegno è quello di garantire una costanza informativa attraverso questo strumento almeno con cadenza quadrimestrale e attraverso le iniziative che saranno via via attivate

Simonetta Degano- Presidente OTA FVG

IN QUESTO NUMERO:

- OTA FVG: ruolo e composizione
- La ripresa delle attività di valutazione per l'accreditamento istituzionale
- Programmazione del corso di formazione di base per i valutatori
- Il progetto di formazione per la definizione delle competenze dei valutatori dell'accreditamento
- I nostri recapiti istituziona

Link alla newsletter dell'OTA FVG

I Valutatori regionali sono dipendenti sanitari, tecnici, amministrativi e del ruolo professionale del Servizio Sanitario Regionale o della DCS, formati, addestrati e riconosciuti idonei attraverso l'inserimento nell'elenco regionale dei valutatori (ad oggi si contano oltre 220 professionisti all'interno tra coloro che sono già all'interno di tale elenco e quelli che stanno effettuando il percorso abilitante).

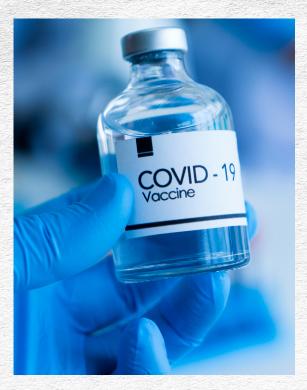
I **requisiti per essere ammessi all'albo** dei valutatori regionali sono: possesso di laurea o diploma universitario, esperienza lavorativa di almeno 5 anni nel SSN, partecipazione ad almeno un corso di formazione regionale per valutatori dell'accreditamento istituzionale e partecipazione ad almeno tre verifiche con sopralluogo in qualità di Osservazione.

ARCS mette attualmente a disposizione un valutatore nazionale e cinque valutatori regionali (un Sociologo, un Medico, due Ingegneri e un Infermiere): per il 2022 è già stata presentata una ulteriore disponibilità da parte di un altro Ingegnere.

Qualunque dipendente di ARCS che avesse i requisiti richiesti per diventare valutatore e che fosse interessato ad intraprendere tale percorso, può presentare la propria candidatura al referente aziendale per l'accreditamento (Simonetta Degano, Direttore SSD Comunicazione e Qualità).

ARCS inoltre partecipa all'attività dell'OTA: Simonetta Degano è entrata (quale referente aziendale per il processo di accreditamento) nella composizione del direttivo al cui interno è stata nominata Presidente dell'Organismo Tecnicamente Accreditante regionale.

VACCINAZIONE ANTI-COVID19 IN FRIULI VENEZIA GIULIA: SINTESI DELLE REGOLE IN VIGORE



Proseguono le vaccinazioni in Friuli Venezia Giulia in linea con le priorità definite dal piano di vaccinazione nazionale. Dal 1 dicembre 2021 è stata ampliata la prenotazione della dose di richiamo (booster) dai 18 anni di età purchè siano passati 5 mesi (150 giorni) dall'ultima dose ricevuta. Per la dose "booster" viene utilizzato uno dei due vaccini mRNA (Pfizer o Moderna), indipendentemente dal vaccino utilizzato nel ciclo vaccinale primario.

Per garantire l'accesso alla vaccinazione alle categorie "obbligate" e ai cittadini la cui certificazione verde è in scadenza, sono state progressivamente incrementate le attività. Si è iniziato, a partire dal 29 novembre, con la prenotazione con priorità delle somministrazioni booster agli operatori dell'ambito sanitario socio-sanitario e socio-assistenziale, incluso il personale tecnico e amministrativo e a seguire, dal 4 dicembre, le altre categorie "prioritarie" interessate, ovvero appartenenti alla scuola, alle forze dell'ordine, agli over ottanta e ai soggetti fragili e loro caregiver.

E' stato concordato che qualora nelle agende prioritarie rimanessero dei posti non prenotati nelle successive 48 ore, questi verrebbero messi a disposizione di tutti ottimizzando in questo modo l'utilizzo dei posti disponibili.

A seguito della circolare inviata alle Regioni e alla Province autonome dal Commissario straordinario all'emergenza coronavirus, generale Francesco Paolo Figliuolo, dal 14 dicembre è partita la vaccinazione anti-Covid19 per la fascia d'età 5-11 anni.

Il Servizio sanitario regionale assicura sempre la disponibilità di appuntamenti per la prima dose, anche dai 12 anni in su, a coloro che desiderino vaccinarsi contro SARS-CoV-2 / COVID-19.



Quali le principali novità introdotte dal Decreto Legge n. 172 del 26 novembre 2021?

Tra le nuove misure anti-Covid 19 approvate dal Consiglio dei Ministri per affrontare la quarta ondata di contagi nel Paese:

debutta il super Green pass, in vigore in zona bianca dal 6 dicembre 2021 al 15 gennaio 2022 e spetterà ai vaccinati e ai guariti dal Covid-19.;

in zona gialla e arancione è in vigore già dal 29 novembre e senza una scadenza temporale;

l'accesso a spettacoli, eventi sportivi, bar e ristoranti al chiuso, feste e discoteche, cerimonie pubbliche sarà consentito in zona bianca e gialla solo ai possessori del super green pass. Le limitazioni previste per la zona arancione riguarderanno solo chi non possiede il certificato verde rafforzato.



Dal 15 dicembre l'obbligo vaccinale, che finora aveva riguardato il personale sanitario e delle Rsa, è stato esteso anche agli operatori sanitari, amministrativi compresi.

L'obbligo vaccinale scatta per il personale delle strutture adibite all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie (ad esclusione dei contratti esterni) e anche per tutto il personale del sistema nazionale di istruzione, delle scuole non paritarie, dei servizi educativi per

l'infanzia, dei centri provinciali di istruzione per adulti, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore. L'obbligo riguarda anche il personale del comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico. É compreso anche il personale della polizia penitenziaria e quello della polizia locale (vigili).

Nei casi in cui non verrà dimostrata la vaccinazione (prima dose o booster) i responsabili dei vari settori coinvolti inviteranno i lavoratori a provvedere all'immunizzazione entro venti giorni. E ancora, accertata la mancata vaccinazione, scatterà la sospensione dal diritto di svolgere l'attività lavorativa (con esclusione della possibilità di essere adibiti a mansioni diverse), senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Il decreto chiarisce però che nel periodo di sospensione, «non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominati». La sospensione è efficace fino alla comunicazione al datore di lavoro dell'avvio e del successivo completamento del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della dose di richiamo.

Dal 15 dicembre è entrata in vigore anche la riduzione della validità del Green pass da 12 a 9 mesi. La certificazione verde verrà, tuttavia, rinnovata per altri 9 mesi dal momento della somministrazione della terza dose.

L'obbligo di Green Pass base viene esteso a ulteriori settori: alberghi, spogliatoi per l'attività sportiva, servizi di trasporto ferroviario regionale e interregionale, servizi di trasporto pubblico locale.



Il calendario dell'Arrento di ARCS

NATALE 2021

